

22 Novembre
2015

FAMIGLIA PARROCCHIALE

PARROCCHIA COME UNA FAMIGLIA

2401

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina - i(PI) - Anno 45°

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - www.parrocchiainsieme.it

LA DOMENICA E LA SANTA MESSA

La legge della Chiesa è questa: *Soddisfa il precetto di partecipare alla Messa chi vi assiste dovunque venga celebrata nel rito cattolico o nello stesso giorno di festa, o nel vespro del giorno precedente.* Quindi tale Messa non deve essere considerata pre-festiva, ma festiva.

3) Ricordati di santificare le feste.



La domenica è giorno di riposo e di festa: nella Messa ringraziamo il Signore per i suoi doni, ascoltiamo la sua Parola e lo accogliamo nel segno del pane e del vino.

Ne deriva quindi, la possibilità di adempiere al precetto festivo, anche a partire dalle sera del giorno precedente la festa. Così il sabato sera dal punto di vista liturgico, è già domenica.

**** Però non si faccia ricorso alla celebrazione della Messa festiva nella vigilia, se non in caso di effettiva opportunità pastorale, e chi ne ha la possibilità preferisca partecipare proprio il giorno di domenica.

****La domenica è anzitutto il giorno del Signore risorto, è la Pasqua settimanale, il Giorno della Chiesa, il 'Giorno dell'Eucaristia, il Giorno della missione, il Giorno della festa.

****Una comunità riunita nella fede è il primo segno della presenza del Signore in mezzo ai suoi.

****La Domenica quindi deve essere vissuta come "Giorno del Signore" soprattutto partecipando alla S. Messa che è proprio il segno che indica il livello (basso o alto) di vita cristiana di una persona battezzata. L'abbandono della S. Messa alla domenica sta a indicare che un cristiano è sulla via di perdere la Fede o indica che la Fede nella sua vita ha un valore insignificante.

ADDOLORATI E PREOCCUPATI

Anche se per ora, grazie a Dio, il terrorismo non ha toccato la nostra "terra". le minacce anche verso, l'Italia sono state chiare e ripetute.

Dopo aver assistito con dolore all'abbattimento dell'aereo Russo con la morte di oltre 200 persone e ai recenti avvenimenti barbarici di Parigi e ancora nel Mali (Africa) e da tempo a tanti altri fatti di barbarie terroristica e di persecuzioni contro i cristiani in varie parti del mondo, **SI', siamo preoccupati e addolorati.**

Invochiamo con fiducia da Dio l'aiuto per potere vivere e godere tempi di pace e di ritrovata tranquillità per noi e per il mondo. Con il bene e con la bontà siano sconfitte e ad annientare le forze del male. Infine un caro ricordo e una preghiera per Valeria, la ragazza italiana uccisa a Parigi e anche per tutte le persone che con lei hanno perso tragicamente la vita. *Don Secondo*

Fatti tragici e barbari: Condannando come "fatti tragici e barbari" gli attentati di venerdì scorso a Parigi, il presidente dei vescovi italiani Cardinale

Bagnasco ha esortato a *reagire prendendo le cose con serietà senza panico - ISOLARLI: Nessuno deve comprare da loro il petrolio a basso costo o vendere loro armi o viveri. Solo l'isolamento controllato globale senza mezzi termini e controllato severamente dall'Onu, credo sia fermamente possibile e l'unica strada efficace.*

E poi, un appello anche al mondo islamico: affinché "faccia sentire una voce compatta di condanna verso queste barbarie". Anche perché è assurdo uccidere in nome di Dio, "come dice il Papa: è una bestemmia".

Valeria Solesin, ragazza veneziana uccisa a Parigi nell'attentato terroristico



OGGI TERMINA L' ANNO LITURGICO

E SI CELEBRA LA FESTA DI GESU CRISTO "RE DELL'UNIVERSO"

Quello di Gesù Cristo nostro Signore. è un regno di verità e di grazia. di giustizia e di amore dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno

consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù. Allora Pilato gli disse: Dunque tu sei re?

Rispose Gesù: Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce.

IL CANTO CHRISTUS VINCIT, CHRISTUS REGNAT

Questo bel canto si cominciò a fare molti anni, fa prima che termini la Messa e mi fu richiesto dal “gruppo” che nelle feste e nelle domeniche solitamente guida i canti e sta vicino all’organo. Lo acconsentii volentieri, perché mi sembrava e mi sembra molto adatto a lasciare la chiesa e a rientrare nel mondo della nostra vita con questa fede perché tutto quello che può succedere intorno a noi e nel mondo, potrà accadere ma GESU’ CRISTO VINCERA E REGNERA. **Per me è un canto che da coraggio** a noi cristiani, e ne abbiamo bisogno!!! E poiché quell’augurio che insieme è anche una preghiera: **TEMPORA BONA VENIANT.** Che ***Vengano tempi felici, venga la pace di Cristo, venga il regno di Cristo.***

INVECE questo canto ora viene “STRAPAZZATO” e ridotto a CANTO del “Meno male si va via o del Finalmente è finita!”

Mi dispiace

**Christus vincit,
Christus regnat,
Christus imperat.**

**Témpora bona véniat,
pax Christi véniat,
regnum Christi véniat.**

**Cristo vince
Cristo regna,
Cristo trionfa.**

**Vengano tempi felici,
venga la pace di Cristo,
venga il regno di Cristo.**

e veramente e vorrei che il CANTO si cantasse per bene **PRIMA della Benedizione. Prima dell’ultimo saluto da dare a Gesù prima di partire**
Don Secondo

L’IMPORTANZA DEL COMUNE

Il Comune è un’istituzione molto importante perché è quella più vicina ai cittadini. Il suo capo il sindaco viene eletto dagli abitanti insieme al Consiglio che è il “parlamentino comunale”.

Per governare il Comune, il sindaco è aiutato dalla Giunta composta dagli assessori, ciascuno con un compito preciso. C’è chi si occupa del bilancio (spese e entrate), chi si occupa dell’ambiente, chi della scuola, chi delle strade e così via. Molti sono i servizi svolti dal Comune: il trasporto delle scolaresche; la circolazione dei veicoli (la polizia comunale, i semafori e la segnaletica urbana dipendono dal Comune); la raccolta dei rifiuti, il decoro dei monumenti dei parchi e dei giardini, la gestione e la manutenzione del teleriscaldamento e altro ancora tramite uffici importanti per la comunità.

Nei piccoli Comuni gli abitanti hanno anche la fortuna di conoscere di persona il loro sindaco (di potergli parlare di cose personali) per segnalargli eventuali servizi carenti e anche per ringraziarlo (perché no?) per tutto quanto va bene. Nelle città o anche nei grandi Comuni tutto questo è molto più complicato e addirittura impossibile è mantenere contatti così stretti con la propria amministrazione.

Pertanto quando si parla di accorpate più Comuni, è bene valutare i possibili, per non dire **sicuri svantaggi** per la popolazione, perché tante sono le esigenze e anche le più semplici, come richiedere un certificato presentare una domanda, richiedere informazioni e tante altre possono rappresentare un notevole disagio per gli abitanti. I tanti sbandierati vantaggi economici ci saranno? E’ tutto da dimostrare. **Con una soluzione del genere ci sentiremmo ancor più isolati che mai!... *Nestore.***



LE CAMPANE DELLA VITA

venerdì 20 novembre 2015 le campane hanno suonato ad enunciare al paese la gioia per la nascita di un bambino, TOMMASO, figlio primogenito dei coniugi Francesca Conti e Dario Ramacciotti. La gioia dei genitori e familiari di Tommaso è la gioia di tutti noi. Esprimiamo felicitazioni ai genitori e alle famiglie e gli auguri più belle per il piccolo Tommaso *Don Secondo*

SOVVENIRE ALLE NECESSITA’ DELLA CHIESA

“**Sovvenire**” vuol dire contribuire, vuol dire aiutare. E’ il **QUINTO PRECETTO DELLA CHIESA**: «*Sovvenire alle necessità materiali della Chiesa contribuendo, secondo le proprie possibilità*». *Domenica 22 Novembre*, nelle chiese, si parla anche di questo e si distribuiscono dei “VOLANTINI” che parlano di questo argomento. Essi contengono un “Bollettino postale” servono a raccogliere offerte per il **SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI**. Durante l’anno, quando uno ne ha la possibilità, **potrà mandare delle offerte** che potranno essere “deducibili” quando facciamo la denuncia dei redditi allegandovi la ricevuta del versamento. Le offerte vanno all’Istituto Nazionale per il sostentamento del clero.